**Celebrazione penitenziale per la riconciliazione**

**di più penitenti con l’assoluzione indiviudale**

**Avvento 2024**

**«*L’anima mia magnifica il Signore»***

**Riti iniziali**

*Canto es.* **Innalzate nei cieli lo sguardo** (*UnL*. 27)

**Saluto**

*Chi presiede:*

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

℟.**Amen.**

*Chi presiede:*

La pace, la gioia e la luce di Dio nostro Padre e di Gesù Cristo nostro Salvatore per mezzo dello Spirito, siano con tutti voi.

℟.**E con il tuo spirito.**

*Chi presiede introduce la celebrazione con queste o altre parole.*

Maria che fa visita alla cugina Elisabetta si presenta come una donna pervasa di fiducia. Anche noi, pellegrini di speranza, affidiamoci a Cristo e predisponiamoci ad ascoltare la sua Parola, portatrice di pace in noi stessi e nelle nostre relazioni con Dio e con i fratelli.

Preghiamo perché la venuta del Signore nella prossima solennità del Natale ci trovi pronti ad accogliere il dono della sua vita, che è luce di radiosa speranza nel nostro cammino.

*Tutti si raccolgono per qualche tempo in silenziosa preghiera.*

**Orazione**

*Quindi chi presiede* *dice la seguente orazione:*

Padre di misericordia e Dio di ogni consolazione,

che non vuoi la morte,

ma la conversione dei peccatori,

soccorri il tuo popolo perché torni a te e viva.

Donaci di ascolare la tua voce

e di confessare i nostri peccati;

fa’ che riconoscenti per il tuo perdono

testimoniamo la tua verità

e progrediamo in tutto e sempre

nell’adesione al Cristo tuo Figlio,

che vive e regna nei secoli dei secoli.

℟.**Amen.**

**Celebrazione della Parola di Dio**

**Prima lettura** (*Is* 7,10-14; 8,10c)

**Dal libro del profeta Isaìa**

In quei giorni, il Signore parlò ad Acaz: «Chiedi per te un segno dal Signore, tuo Dio, dal profondo degli inferi oppure dall'alto».

Ma Acaz rispose: «Non lo chiederò, non voglio tentare il Signore».

Allora Isaìa disse: «Ascoltate, casa di Davide! Non vi basta stancare gli uomini, perché ora vogliate stancare anche il mio Dio? Pertanto il Signore stesso vi darà un segno. Ecco: la vergine concepirà e partorirà un figlio, che chiamerà Emmanuele, perché Dio è con noi».

 Parola di Dio.

℟*.* **Rendiamo grazie a Dio.**

## **Salmo Responsoriale** Dal Sal 39 (40)

℟. **Ecco, Signore, io vengo per fare la tua volontà.**

Sacrificio e offerta non gradisci,
gli orecchi mi hai aperto,
non hai chiesto olocausto né sacrificio per il peccato.
Allora ho detto: «Ecco, io vengo». ℟.

«Nel rotolo del libro su di me è scritto
di fare la tua volontà:
mio Dio, questo io desidero;
la tua legge è nel mio intimo». ℟.

Ho annunciato la tua giustizia
nella grande assemblea;
vedi: non tengo chiuse le labbra,
Signore, tu lo sai. R.

Non ho nascosto la tua giustizia
dentro il mio cuore,
la tua verità e la tua salvezza
ho proclamato. ℟.

Canto al Vangelo

**Alleluia, alleluia.**

Il Verbo si fece carne
e venne ad abitare in mezzo a noi;
e noi abbiamo contemplato la sua gloria.

**Alleluia, alleluia.**

**Vangelo** (*Lc* 1, 39-56)

Il Signore sia con voi.

**E con il tuo spirito.**

**+** Dal Vangelo secondo secondo Luca.

℟. **Gloria a te, o Signore.**

In quei giorni Maria si mise in viaggio verso la montagna e raggiunse in fretta una città di Giuda. Entrata nella casa di Zaccaria, salutò Elisabetta. Appena Elisabetta ebbe udito il saluto di Maria, il bambino le sussultò nel grembo. Elisabetta fu piena di Spirito Santo ed esclamò a gran voce: «Benedetta tu fra le donne e benedetto il frutto del tuo grembo! A che debbo che la madre del mio Signore venga a me? Ecco, appena la voce del tuo saluto è giunta ai miei orecchi, il bambino ha esultato di gioia nel mio grembo. E beata colei che ha creduto nell'adempimento delle parole del Signore».

Allora Maria disse:

«L'anima mia magnifica il Signore

e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore,

perché ha guardato l'umiltà della sua serva.

D'ora in poi tutte le generazioni mi chiameranno beata.

Grandi cose ha fatto in me l'Onnipotente

e Santo è il suo nome:

di generazione in generazione la sua misericordia

si stende su quelli che lo temono.

Ha spiegato la potenza del suo braccio,

ha disperso i superbi nei pensieri del loro cuore;

ha rovesciato i potenti dai troni,

ha innalzato gli umili;

ha ricolmato di beni gli affamati,

ha rimandato a mani vuote i ricchi.

Ha soccorso Israele, suo servo,

ricordandosi della sua misericordia,

come aveva promesso ai nostri padri,

ad Abramo e alla sua discendenza, per sempre».

Maria rimase con lei circa tre mesi, poi tornò a casa sua.

 Parola del Signore.

℟. **Lode a te, o Cristo.**

**Breve omelia**

**Esame di coscienza**

*I seguenti spunti di riflessione si possono leggere oppure lasciare per la meditazione personale:*

**“***Maria si alzò e andò in fretta***” – LA RELAZIONE CON ME STESSO**

Maria ha accolto con coraggio la parola dell’angelo e dopo aver fatto tante domande si è fidata. Quella parola, accolta coraggiosamente, l’ha messa in piedi, le ha donato forza, coraggio, fiducia, possibilità di un futuro inaspettato. Maria si è fidata e si è affidata a Dio e la sua vita ha spiccato il volo.

*Come sta il mio cuore, cioè i miei pensieri e le mie emozioni?*

*Come vivo i miei affetti e la mia corporeità? Come sto con me stesso? Ho cura della mia persona?*

*Quali paure abitano la mia vita? Come le affronto? La fiducia e il coraggio trovano spazio nelle mie giornate?*

*Su cosa fondo la mia speranza? Sono artigiano di speranza nella mia quotidianità?*

*So guardare al futuro con fiducia?*

**“***Benedetta tu fra le donne e benedetto il frutto del tuo grembo***” – LA RELAZIONE CON GLI ALTRI**

Ogni nostra prima parola, quando ci incontriamo, dovrebbe avere il suono della benedizione che significa vedere prima di tutto il bene, la bontà, la luce, la bellezza della persona che incontriamo.

*Quali parole pronunciamo nelle nostre relazioni? Siamo capaci di dire il bene dell’altro/a? Il nostro sguardo sull’altro/a ne riconosce la bontà, la bellezza, la possibilità di bene?*

*Come sono le mie relazioni? Come le vivo? Che spazio do al dialogo e al confronto? So infondere sguardi di speranza?*

**“***Allora Maria disse: L’anima mia magnifica il Signore***” – LA RELAZIONE CON DIO**

Maria ci insegna che ogni prima parola con Dio deve avere il primato del ringraziamento. Si potrebbe dire che questo cantico di Maria è il suo Vangelo: la lieta notizia dell’innamoramento di Dio, che è entrato nella sua vita con decisione donandole una missione inaspettata.

Maria legge l’opera di Dio in lei alla luce delle opere antiche, ma anche, viceversa, vede il futuro del popolo a partire dall’opera che il Signore ha fatto in lei.

*Come va con Dio? Quale spazio trova la parola del vangelo nelle mie giornate?*

*Come va con la preghiera? E con la Messa? Dio ascolta il mio desiderio… allora che cosa desidero?*

*So rileggere la mia vita alla luce di tutti i benefici ricevuti da Dio? Mi ricordo di ringraziarlo?*

*Pensando a Dio quali volti, persone mi vengono in mente? Dove si incarna oggi il Signore?*

*Silenzio per la riflessione personale.*

**Rito della riconciliazione**

*Il sacerdote o il diacono:*

Fratelli e sorelle, confessiamo i nostri peccato e preghiamo gli uni per gli altri, per ottenere il perdono e la salvezza. Disponiamoci in ginocchio.

*Tutti:* **Confesso a Dio onnipotente e a voi, fratelli e sorelle,**

**che ho molto peccato**

**in pensieri, parole, opere e omissioni:**

**per mia colpa, mia colpa, mia grandissima colpa.**

**E supplico la beata sempre vergine Maria,**

**gli angeli, i santi e voi, fratelli e sorelle,**

**di pregare per me il Signore Dio nostro.**

*Ci si alza in piedi.*

**Preghiera Litanica**

*Chi presiede:*

Rivolgiamoci a Dio Padre, nella sua bontà ci ha donato il suo Figlio come luce del mondo.

*in canto:* ***Misericordias Domini in aeternum cantabo***

*oppure:*  ***Kyrie eleison***

*Tre lettori orientati verso l’altare:*

*L. 1* Padre di consolazione, veniamo a te portando le lacrime, i dolori e le angosce di tante persone colpite dalla guerra, dall’odio, la violenza umana. Abbi misericordia di noi, Signore. ℟

*L. 2* Padre di luce, veniamo a te portando i tanti uomini e donne in cerca di speranza, in una terra che li possa accogliere; le vittime che in mare hanno trovato la morte invece che un approdo di speranza. Abbi misercordia di noi, Signore. ℟

*L. 3* Padre paziente, veniamo a te portanto le luci e le tenebre delle nostre comunità, a volte indifferenti, chiuse e arroccate, impaurite, fragili nell’annuncio. Abbi misericordia di noi, Signore. ℟

**Preghiera del Signore**

*Chi presiede:*

E ora, con le parole di Cristo nostro Signore, rivolgiamoci a Dio nostro Padre, perché rimetta i nostri peccati e ci liberi da ogni male:

**Padre nostro.**

*Chi presiede:*

O Dio,

che in Maria ci hai dato un esempio mirabile

di umiltà e di speranza,

sostieni in noi un animo generoso

perché possiamo fidarci della Parola del tuo Figlio,

il Verbo fatto carne,

che ha posto la sua dimora in mezzo a noi

e ci chiama a vivere con te,

nell’unità dello Spirito Santo

per tutti i secoli dei secoli.

℟. **Amen**

**Confessione e assoluzione individuale**

*Si può alternare tra momenti di silenzio e alcuni canti.*

**RINGRAZIAMENTO E CONCLUSIONE**

*Chi presiede:*

Fratelli e sorelle,

mediante il suo Santo Spirito, il Padre ci ha ricolmato della sua grazia

e ci ha rinnovati con il suo perdono.

Come Maria lodiamolo e ringraziamolo per la sua misericordia.

℟ **Benediciamo il Signore a lui onore e gloria nei secoli.**

Lodiamo il Signore perché è via, vita e verità: ci infonde la speranza che non delude. ℟

Lodiamo il Signore perché grandi cose ha fatto per noi: ci ha colmati di gioia. ℟

Lodiamo il Signore perché si è rivelato: parla a noi come ad amici. ℟

Lodiamo il Signore perché si è fatto carne: è venuto ad abitare in mezzo a noi. ℟

Lodiamo il Signore perché ci ha donato la vita: ha vinto le tenebre con la sua luce. ℟

Lodiamo il Signore perché eterna è la sua misericordia: oggi a noi l’ha donata. ℟

**Benedizione**

*Chi presiede:* Il Signore sia con voi.

℟.**E con il tuo spirito.**

*Chi presiede con le mani stese sul popolo, prosegue:*

Accogli, o Signore,

il nostro canto di lode e di ringraziamento

e, dopo essere stati liberati dal peccato,

fa’ che possiamo aderire alla tua volontà

e compiere il bene che ci ispiri.

Per Cristo nostro Signore.

℟.**Amen.**

*Chi presiede:* E la benedizione di Dio onnipotente,

Padre e Figlio + e Spirito Santo,

discenda su di voi e con voi rimanga sempre.

℟. **Amen.**

*Il diacono o chi presiede:* Il Signore vi ha perdonato. Andate in pace.

℟.**Rendiamo grazie a Dio.**

*Canto finale*